

Guerra. Ucraina, Mosca: 'Abbiamo armi in grado di spazzare via anche gli Usa'

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Ucraina, Mosca: 'Abbiamo armi in grado di spazzare via anche gli Usa' Kiev, Mosca ha preso la Bielorussia come ostaggio nucleare. Attaccate Melitopol e Mariupol

La Russia possiede armi avanzate e uniche in grado di spazzare via qualsiasi nemico, compresi gli Stati Uniti, ha dichiarato il segretario del Consiglio di sicurezza russo Nikolai Patrushev in un'intervista al quotidiano Rossiyskaya Gazeta rilanciata dalla Tass.

"La Russia è paziente e non intimidisce nessuno con il suo vantaggio militare.

Menu SezionePrimopianoEuropaNord AmericaAmerica LatinaAfricaMedio OrienteAsiaMediterraneo

Ucraina, Mosca: 'Abbiamo armi in grado di spazzare via anche gli Usa'

Kiev, Mosca ha preso la Bielorussia come ostaggio nucleare. Attaccate Melitopol e Mariupol

La Russia possiede armi avanzate e uniche in grado di spazzare via qualsiasi nemico, compresi gli Stati Uniti, ha dichiarato il segretario del Consiglio di sicurezza russo Nikolai Patrushev in un'intervista al quotidiano Rossiyskaya Gazeta rilanciata dalla Tass.

"La Russia è paziente e non intimidisce nessuno con il suo vantaggio militare.

Tuttavia, possiede armi avanzate e uniche in grado di distruggere qualsiasi nemico, compresi gli Stati Uniti, in caso di minaccia alla sua esistenza", ha detto il capo della sicurezza.

Inoltre, la Russia procederà con i piani di dispiegamento di armi nucleari tattiche in Bielorussia indipendentemente dalla reazione dell'Occidente. Lo fa sapere il Cremlino citato dall'agenzia statale Tass. La reazione dell'Occidente non può influenzare i piani della Russia di dispiegare armi nucleari tattiche in Bielorussia, ha dichiarato oggi il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov.

"Senza dubbio, tale reazione non può influenzare i piani della Russia", ha assicurato Peskov, affermando di non avere nulla da aggiungere a ciò che è stato spiegato dal presidente russo Vladimir Putin in un'intervista di sabato.

Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha visitato il fronte a Zaporizhzhia. "Sono onorato di essere qui oggi, accanto ai nostri militari. Sono grato a ciascuno dei nostri guerrieri per aver difeso l'Ucraina, la nostra sovranità, le nostre città e i nostri figli. Vinceremo sicuramente", ha affermato Zelensky.

Il capo dell'Aiea, Rafael Grossi, è in visita nella regione di Zaporizhzhia con il presidente ucraino Volodymyr Zelensky. "La centrale idroelettrica del Dniepr è una parte essenziale del sistema che sostiene la sicurezza nucleare della centrale nucleare di Zaporizhzhya. Zelensky mi ha mostrato i recenti danni subiti dalla diga", ha twittato lo stesso Grossi postando foto della visita.

L'ambasciatore d'Ucraina in Italia Yaroslav Melnyk commenta: "Stiamo controllando la situazione e vediamo quali passi concreti saranno fatti. Per questo abbiamo chiesto una riunione del Consiglio di sicurezza dell'Onu e speriamo che questo tema sia molto ben discusso da tutti i partner alleati e da tutti i Paesi del Mondo". "La minaccia con gli armamenti nucleari - ha rilevato - non porta solo la minaccia all'Ucraina, ma a tutti i popoli. Non ci sono confini tra i Paesi che possono bloccare le conseguenze dall'uso di questo tipo di armamenti e non possiamo giocare con il fuoco, con gli armamenti nucleari".

Ieri l'alto rappresentante ue per la politica estera Josep Borrell aveva sottolineato che il dispiegamento di armi nucleari russe in Bielorussia rappresenterebbe "una irresponsabile escalation e una minaccia alla sicurezza europea", aggiungendo che "la Bielorussia può ancora fermare" questa escalation, "è una sua scelta. L'Ue è pronta a rispondere con ulteriori sanzioni".

La retorica nucleare russa è "pericolosa e irresponsabile", ha affermato invece un portavoce della Nato, citato dal Guardian, all'indomani dell'annuncio di Mosca sul dislocamento di armi nucleari tattiche in Bielorussia. "La Nato vigila, stiamo monitorando la situazione e non ci sono passi che ci costringano a modificare la nostra strategia", aggiunge il portavoce dell'Alleanza.

La Russia sta tenendo Minsk come "ostaggio nucleare", ha dichiarato invece il segretario del Consiglio di sicurezza e difesa nazionale ucraino, Oleksiy Danilov. "Il Cremlino ha preso la Bielorussia come ostaggio nucleare", ha scritto Danilov su Twitter, aggiungendo che la mossa rappresenta "un passo verso la destabilizzazione interna del Paese".

"La dichiarazione di Putin sul posizionamento di armi nucleari tattiche in Bielorussia, un passo verso la destabilizzazione interna del Paese, massimizza il livello di percezione negativa e di rifiuto pubblico della Russia e di Putin nella società bielorussa. Il Cremlino ha preso la Bielorussia come ostaggio nucleare": si legge nel tweet.

Proseguono intanto gli scontri in Ucraina. Esplosioni questa mattina a Mariupol, nel Donetsk, e a Melitopol, nella regione di Zaporizhzhia, città occupate dall'esercito russo. Lo riferiscono gli amministratori in esilio delle due città, citati da Rbc-Ukraine. Secondo il sindaco di Melitopol Ivan Fedorov sono state colpite strutture dove si trova l'amministrazione russa, la quale ha dichiarato che a seguito del "bombardamento di artiglieria" a Melitopol un edificio è stato parzialmente distrutto,

altre strutture sono danneggiate, 4 persone sono rimaste ferite. Un funzionario della regione occupata di Zaporozhzhia Vladimir Rogov ha pubblicato foto delle esplosioni .

L'idea di creare una 'Nato globale' con la partecipazione dei Paesi dell'Asia-Pacifico ricorda l'alleanza militare delle potenze dell'Asse ai tempi della seconda guerra mondiale, secondo quanto affermato il presidente russo Vladimir Putin in un'intervista trasmessa dal canale televisivo Rossiya-24 ripresa da Interfax. "Cosa stanno facendo gli Stati Uniti? - ha detto -. Stanno creando sempre più alleanze. E questo dà motivo agli analisti occidentali, agli analisti politici occidentali di dire solo che l'Occidente sta costruendo nuovi 'assi'.

Sono gli analisti occidentali, non noi, a dire che l'Occidente sta iniziando a costruire un nuovo asse simile a quello creato negli anni '30 dal regime nazista in Germania, quello fascista in Italia e il Giappone militarista", ha sottolineato il presidente. Nel 2022, la Nato ha approvato un nuovo concetto di sviluppo strategico, ha affermato Putin. "E proprio lì ha affermato che la Nato intende sviluppare le relazioni con i Paesi della regione Asia-Pacifico", menzionando Nuova Zelanda, Australia e Corea del Sud quali futuri partner di una 'Nato globale'. "Il Regno Unito e il Giappone hanno persino firmato un accordo sulla reciproca apertura, in altre parole sullo stabilire contatti e sviluppare relazioni nel settore militare, all'inizio dell'anno, credo a gennaio", ha detto Putin. Insomma una alleanza che, secondo il presidente russo, ricalca gli equilibri precedenti alla seconda guerra mondiale.

Putin è convinto che l'Occidente stia oltrepassando tutte le linee rosse, e persino le linee rosse più profonde, fornendo armi all'Ucraina. "Sì, è quello che stanno facendo, l'hanno fatto fin dall'inizio nel 2014, quando hanno facilitato un colpo di Stato" in Ucraina, ha detto Putin rispondendo a una domanda del giornalista Pavel Zarubin nel corso di un'intervista al canale tv Rossiya-1.

La cooperazione tra Russia e la Cina "non è un'alleanza militare": lo ha detto oggi il presidente russo Vladimir Putin in un'intervista al canale tv Rossiya-24, come riporta la Tass. "Questo è assolutamente falso", ha detto Putin al giornalista Pavel Zarubin quando gli è stato chiesto se la cooperazione tra Mosca e Pechino possa rappresentare una minaccia per l'Occidente. "Non stiamo creando alcuna alleanza militare con la Cina - ha aggiunto -. Sì, collaboriamo anche sul fronte tecnico-militare, non lo nascondiamo, ma è trasparente, non c'è nulla di segreto".

Sono 170.550 i soldati russi uccisi in Ucraina dall'inizio dell'invasione, inclusi 660 nella giornata di ieri, secondo l'esercito di Kiev. Nel suo aggiornamento sulle perdite subite finora da Mosca, l'esercito ucraino indica inoltre che si registrano 305 caccia, 291 elicotteri e 2.216 droni russi abbattuti. Lo riportano i media nazionali. Le forze di Kiev affermano di aver distrutto anche 3.595 carri armati russi, 2.631 sistemi di artiglieria, 6.947 veicoli blindati da combattimento, 18 navi, 522 sistemi missilistici a lancio multiplo, 277 sistemi di difesa antiaerea e 911 missili da crociera.

Non ci sono indicazioni che la Russia si stia preparando ad usare armi nucleari: lo ha detto un alto funzionario del governo americano commentando alla Reuters l'annuncio di ieri del Cremlino di voler dispiegare armi nucleari tattiche in Bielorussia. "Non abbiamo riscontrato alcun motivo per modificare la nostra posizione nucleare strategica, né alcuna indicazione che la Russia si stia preparando a usare un'arma nucleare. Restiamo impegnati nella difesa collettiva dell'alleanza Nato", ha affermato l'alto funzionario, come riporta l'agenzia di stampa sul suo sito. La Russia e la Bielorussia parlano da tempo del trasferimento di armi nucleari, ha aggiunto.